



## COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

### Provincia di Messina

#### Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. <b>41</b> del <b>24-04-2018</b>	<b>OGGETTO:</b> Approvazione Regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali a carattere socio-sanitario (R.S.A.).
Riferim. Prop. N.189 del <b>20-12-2017</b>	

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile**, alle ore **18:30** e segg., in Sant'Agata di Militello e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla **Seconda** convocazione della seduta della sessione **Ordinaria** il cui avviso di convocazione è stato notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SCURRIA ANTONIO	P	BEFUMO ACHILLE	P
BARBUZZA DOMENICO	P	INDRIOLO CALOGERINO	A
SANNA SALVATORE	P	BARONE ANDREA MARIA	A
GUMINA ELISA CONCETTA	A	BRANCATELLI MONICA	A
PEDALA' CALOGERO	P	ARMELI MOCCIA ANTONIO	A
CARUSO CALOGERA	A	SBERNA MASSIMILIANO	A
ORTOLEVA GIUSEPPE	P	D'ANGELO SALVATORE	A
CARRABOTTA CALOGERO	A	FACHILE RITA	A
MARCHESE MASSIMO NICOLA	A	MANIACI CALOGERO	A
FAZIO VALERIA	P	ZINGALES ALI' SALVATORE	P

Totale presenti n. **8** - Totale assenti n. **12**

Presiede **ANTONIO SCURRIA** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa alla seduta il **VICE SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **Antonino Bertolino**.

Vengono dal Consiglio scelti scrutatori i Signori:

**SANNA SALVATORE**

**ZINGALES ALI' SALVATORE**

Partecipa alla seduta il

Intervengono alla seduta gli Assessori: **RECUPERO**

Sono presenti i Responsabili di Area: **Dott.ssa Grazia Alessandrino, Ing. Giovanni Amantea**.

La seduta è **Pubblica**.

Collabora alla redazione del presente verbale la Sig.ra Lina Oriti, dipendente dell'Area Assistenza Organi Istituzionali.

Nel presente verbale vengono indicati, tra l'altro, gli interventi ed i punti principali delle discussioni - art. 186 O.R.EE.LL.

## **II PRESIDENTE**

Invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 1 dell'o.d.g. integrativo (Proposta n. 189 del 20/12/2017), meglio descritto in oggetto.

**L'ass. Recupero** illustra la proposta.

L'Ing. Amantea chiarisce che questa attività è già prevista in bilancio ma la compartecipazione alla spesa deve essere prevista da un Regolamento che deve seguire un iter che, iniziato a livello distrettuale, si conclude con l'approvazione del Consiglio Comunale.

**Il Cons. Befumo** chiede chiarimenti in merito all'art. 6 del regolamento ove si parla della compartecipazione alla spesa da parte del cittadino, rilevando che a suo avviso sembrerebbe che aumentando il reddito del cittadino aumenterebbe la quota di spesa del comune.

**L'Ing. Amantea** precisa che aumentando il reddito ISEE aumenta la compartecipazione alla spesa da parte del cittadino e non del comune.

Si dà atto che si allontana il Cons. Fazio ed il numero dei presenti si riduce a 7.

Non essendoci altri interventi si passa alle dichiarazioni di voto.

**Il Cons. Befumo** dichiara quanto segue: “ voto favorevole, con la precisazione che all'art. 6, nella parte in cui è prevista la compartecipazione della spesa a carico del comune, la quota di compartecipazione è del cittadino alla spesa a carico del comune, che è poi rapportata in base alla quota reddituale”.

I Cons. Presenti si associano alla dichiarazione di voto del cons. Befumo.

Procedutosi alla votazione per alzata e seduta sulla proposta n. 189/2017, si ottiene il seguente risultato:

- Presenti n. 7
- Votanti n. 7
- Voti favorevoli n. 7
- Voti contrari n. 0

## **Il Consiglio Comunale**

**APPROVA all'unanimità la proposta.**

**Il Presidente** sottopone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione, così come richiesto in proposta, e si ottiene il seguente esito:

- Presenti n. 7
- Votanti n. 7
- Voti favorevoli n. 7
- Voti contrari n. 0

## **Il Consiglio Comunale**

**NON APPROVA** l'immediata esecutività della deliberazione per la mancanza del voto favorevole della maggioranza dei componenti (art. 41 c. 1 Reg.to Funz. C.C.).

Pertanto

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la proposta di deliberazione n. . 189 del 20/12/2017, meglio descritta in oggetto;
- Vista la legge n. 142/90 quale risulta recepita dalla L.R. n. 48/91;
  
- Visto lo statuto Comunale approvato con delibera consiliare n. 62 del 06/12/2004 ed entrato in vigore il 10/02/2005;
  
- Visto l'O.R.EE.LL.;
  
- Visto l'esito dell'eseguita votazione;
  
- Ritenuto di approvarla ;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare** la proposta n. 189 del 20/12/2017 che, unitamente ai pareri su di essa apposti, di cui all'ex art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 quale risulta recepito con Legge regionale n. 49/91 art. 1, viene allegata alla presente deliberazione sotto lett. "A" per farne parte integrante e sostanziale.



**COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO**  
**Provincia di Messina**

---

Ufficio: DISTRETTO SOCIO SANITARIO  
N.31

**Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 189 DEL 20-12-2017**

**Oggetto: Approvazione Regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali a carattere socio-sanitario (R.S.A.).**

**Premesso**

**Che** la L.R. n.22 del 09/05/86 attribuisce ai Comuni le funzioni Amministrative in materia di servizi socio-assistenziali;

**Che** la legge quadro n. 104/92 definisce l'assistenza, l'integrazione sociale e la tutela dei diritti delle persone disabili;

**Che** con Decreto Presidenziale del 25 ottobre 1999 la R.S.A. Residenza Sanitaria Assistita è stata definita quale struttura extraospedaliera, inserita nella rete dei servizi territoriali, per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzati a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale;

**Che** la Legge quadro di riforma dell'assistenza n. 328 dell'8 novembre 2000, stabilisce la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore delle persone ed a sostegno della famiglia;

**Che** con Decreto Assessoriale n. 1325 del 24 maggio 2010, modificato dal D.A. n.1544 dell'8 giugno 2010 contenente gli indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili, l'Assessorato alla Sanità della Regione Siciliana ha provveduto a determinare la quota da corrispondere alle R.S.A. per la copertura dei costi fissi dei posti letto;

**Che** il succitato D.A. n. 1325 del 24 maggio 2010 al punto 10 dell'allegato definisce gli aspetti tariffari per il pagamento delle rette di ricovero alle R.S.A.;

**Che** il Decreto Assessoriale del 25 gennaio 2013, nel disciplinare di ricovero in R.S.A. dei cittadini residenti nella Regione Siciliana, precisa le modalità di compartecipazione alla spesa sanitaria da parte degli Enti Locali come segue:

*“ Alle RSA va riconosciuta una retta giornaliera determinata in € 111,80... ..La retta va corrisposta con onere a totale carico del SSR per i ricoveri della durata massima di giorni 60 ... .. Dal 61° giorno ed entro il 12° mese viene riconosciuta una retta di € 106,20 (€ 111,80 – 5%) .*

*Ai sensi di quanto previsto dal DPCM 14 febbraio 2001, il 50% della retta giornaliera come sopra determinata dovrà essere posta a totale carico del SSR ed il restante 50% del costo complessivo a carico del Comune di residenza dell'assistito fatta salva l'eventuale compartecipazione di quest'ultimo in relazione alla capacità contributiva.....*

*Ciò premesso, nell'ambito dell'istruttoria per l'accesso del paziente nella struttura residenziale, l'Ufficio dell'ASP competente per la riscossione della quota di compartecipazione posta a carico del Comune e/o dell'assistito, deve attenersi a quanto di seguito disciplinato:*

*-I soggetti che percepiscono la sola pensione sociale o hanno solo redditi di pari importo sono esonerati dalla quota di compartecipazione e la stessa rimane a totale carico del Comune.*

*-I soggetti invalidi civili beneficiari di assegno di accompagnamento sono tenuti alla sola corresponsione dell'assegno medesimo mentre la restante parte della quota di compartecipazione rimane a carico del Comune.*

*-In tutti gli altri casi, il 50% del costo complessivo sarà a carico del Comune, fatta salva l'eventuale compartecipazione dell'assistito, in relazione alla propria capacità contributiva, al netto della quota di reddito pari alla pensione sociale”.*

**Considerato che** l'ASP n.5 di Messina continua a comunicare il ricovero di diversi anziani (residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n.31) presso Residenze Sanitarie Assistite aventi sede nella provincia di Messina e che alcuni di questi ricoveri si sono protratti oltre il sessantesimo giorno;

**Che**, dal sessantunesimo giorno di ricovero, i comuni hanno l'obbligo del pagamento del 50% della retta, come previsto della suddetta normativa;

**Ritenuto**, pertanto, urgente dotare il Comune di Sant'Agata di Militello di apposito Regolamento al fine di normare la contribuzione dei cittadini in ragione della propria situazione reddituale;

**Che** il Gruppo Piano in data 8 novembre 2017 ha proposto lo schema di Regolamento per la compartecipazione delle spese dei cittadini per i ricoveri in R.S.A. oltre il 60° giorno in ragione della propria capacità reddituale;

**Che** il Comitato dei Sindaci in data 9 novembre 2017 ha approvato lo schema di Regolamento predisposto dal Gruppo Piano demandando ai Consigli Comunali dei Comuni del Distretto la definitiva approvazione;

**Che** la suddetta compartecipazione è già prevista in Bilancio Comunale al capitolo di entrata 30246 cod. bil. 3.05.02.04.001, collegato al capitolo di spesa 33895 cod. bil. 12.03-1.03.02.99.999;

**Visto** l'art.42 del D. Lgs.267/2000 e successive modifiche e integrazioni

Per quanto sopra,

### **SI PROPONE**

- 1) **Di approvare**, per la causale meglio espressa nella relazione, il Regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali a carattere socio-sanitario (R.S.A.), allegato alla proposta di Delibera;
- 2) **Di dare atto** che la suddetta compartecipazione è già prevista in Bilancio Comunale al capitolo di entrata 30246 cod. bil. 3.05.02.04.001, collegato al capitolo di spesa 33895 cod. bil. 12.03-1.03.02.99.999;
- 3) **Di rendere** la relativa deliberazione immediatamente esecutiva.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142 RECEPITO  
DALL'ART. 1 DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 1991, N. 48 E S.M.I. SULLA  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 189 DEL 20-12-2017

Parere del Responsabile dell'Area in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità  
tecnica della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 21-12-2017

F.to Giovanni Amantea

Parere del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità  
contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 28-12-2017

F.to Giuseppina Smiriglia

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL PRESIDENTE**

**IL VICE SEGRETARIO  
GENERALE**

F.to DOMENICO BARBUZZA

F.to ANTONIO SCURRIA

F.to Antonino Bertolino

---

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

viene pubblicata all'albo pretorio on line il giorno **31-05-2018** per quindici giorni consecutivi dal **31-05-2018** al **15-06-2018**, come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li

**IL VICE SEGRETARIO**

F.to Antonino Bertolino

---

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

**che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 10-06-2018**

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

Dalla Residenza Comunale, li

**IL VICE SEGRETARIO**

F.to Bertolino Antonino

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

**IL VICE SEGRETARIO**

F.to Antonino Bertolino



**COMUNE DI \_\_\_\_\_**  
***Città Metropolitana di MESSINA***

**REGOLAMENTO PER IL PAGAMENTO**  
**DELL'INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI**  
**RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI A**  
**CARATTERE SOCIO-SANITARIO (RSA)**  
**E CRITERI PER COMPARTECIPAZIONE UTENZA**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Diventa esecutiva il \_\_\_\_\_  
Regolamento pubblicato all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Diventa esecutivo il \_\_\_\_\_

## INDICE

Art. 1 - Riferimenti normativi

Art. 2 - Definizione

Art. 3 - Aspetti tariffari dei ricoveri

Art. 4 - Destinatari

Art. 5 - Integrazione retta di ricovero in RSA - istruttoria

Art. 6 - Esonero e Compartecipazione dell'utente

Art. 7 - Verifiche

Art. 8 - Recupero e rinvase

Art. 9 - Norme transitorie

## **Art. 1**

### **Riferimenti normativi**

L.R. n.22 del 09/05/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;  
Legge quadro n. 104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e la tutela dei diritti delle persone disabili;  
Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";  
D.P.R.S. 25 ottobre 1999, di approvazione degli standard strutturali e funzionali delle R.S.A., per soggetti anziani non autosufficienti e disabili;  
DPCM 14 febbraio 2001, concernente atti di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;  
Decreto Assessoriale 15 aprile 2003 "Accesso agevolato ai servizi sociali- Criteri unificati di valutazione economica";  
Decreto Assessoriale n°1325 del 24 maggio 2010, modificato con D.A. n° 1544 dell'8 giugno 2010, contenente gli indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili;  
Decreto Assessoriale 25 gennaio 2013, relativo alla modifica del punto 10) - aspetti tariffari-dell'allegato al sopracitato decreto 24 maggio 2010;

## **Art. 2**

### **Definizione**

Le R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali) sono strutture residenziali, finalizzate a fornire prestazioni sanitarie di recupero funzionale e di inserimento sociale a persone non autosufficienti, in condizioni di instabilità clinica, richiedenti un'assistenza sanitaria di buon livello ed un'assistenza tutelare (socio-sanitaria), non erogabile, in modo adeguato, mediante interventi domiciliari e che, pur tuttavia, non necessitano di ricovero in strutture ospedaliere.  
Tali servizi sono finalizzati all'accoglienza temporanea (minimo 30 giorni, massimo 12 mesi). L'individuazione della struttura, nella quale effettuare l'inserimento, avviene su scelta del richiedente al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione all'ASP competente, tenendo conto, tuttavia, della disponibilità dei posti della struttura scelta.

## **Art. 3**

### **Aspetti tariffari dei ricoveri in RSA**

Il punto 10 del Decreto 24 maggio 2010 dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana, così come modificato dal Decreto 25 gennaio 2013, disciplina gli aspetti tariffari per i ricoveri, come di seguito riportato:

*"Alle R.S.A. va riconosciuta una retta giornaliera determinata in euro 111,80 comprensiva di tutte le prestazioni socio-sanitarie e riabilitative erogate dalla struttura, fatta eccezione per le prestazioni di cui al precedente punto 8. La retta va corrisposta con onere a totale carico del SSR, per i ricoveri della durata massima di giorni 60, e per l'intera durata dei ricoveri di persone con malattia di Alzheimer, maggiorata della quota di € 56,46, effettuati negli specifici moduli assistenziali. Dal 61° giorno ed entro il 12° mese viene riconosciuta una retta di € 106,20 (€ 111,80 - 5%). Ai sensi di quanto previsto dal DPCM 14 febbraio 2001, il 50% della retta giornaliera come sopra determinata dovrà essere posta a carico del SSR e il restante 50% del costo complessivo a carico del comune di residenza dell'assistito, fatta salva l'eventuale compartecipazione di quest'ultimo in relazione alla propria capacità contributiva. Ciò premesso, nell'ambito dell'istruttoria per l'accesso del paziente nella struttura residenziale, l'ufficio dell'ASP competente*

*per la riscossione della quota di compartecipazione posta a carico del comune e/o dell'assistito deve attenersi a quanto di seguito disciplinato:*

*I soggetti che percepiscono la sola pensione sociale o hanno solo redditi di pari importo sono esonerati dalla quota di compartecipazione e la stessa rimane a totale carico del Comune.*

*I soggetti invalidi civili beneficiari di "assegno di accompagnamento" sono tenuti alla sola corresponsione dell'assegno medesimo mentre la restante parte della quota di compartecipazione rimane a carico del Comune.*

*In tutti gli altri casi, il 50% del costo complessivo sarà a carico del Comune, fatta salva l'eventuale compartecipazione dell'assistito, in relazione alla propria capacità contributiva, al netto della quota di reddito pari alla pensione sociale".*

In relazione a quanto sopra, si rende necessario disciplinare l'integrazione da parte del Comune di Sant'Agata di Militello della retta, per i ricoveri in R.S.A, e fissare i criteri per l'individuazione della capacità contributiva dell'assistito, al fine di determinare l'eventuale compartecipazione dello stesso alla retta di ricovero.

#### **Art. 4 Destinatari**

Destinatari dell'integrazione della retta di ricovero in RSA, da parte del Comune di..... per i ricoveri che vanno oltre i 60 giorni, sono i cittadini residenti nel territorio comunale prima dell'inserimento nella struttura, per i quali l'ASP ha autorizzato l'accesso alla RSA, non in grado di sostenere la spesa per il pagamento della retta.

Il Comune,previamente informato con le modalità di cui al Protocollo d'Intesa stipulato in data 3/3/2017 tra l'ASP n.5 e il Distretto Socio-sanitario n. 31, assume gli obblighi connessi all'integrazione economica, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della legge 8 Novembre 2000 n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

#### **Art. 5 Integrazione retta di ricovero in RSA - istruttoria**

Al fine di accertare la capacità contributiva dell'assistito al pagamento della retta, l'Ufficio Assistenza del Comune, verifica la seguente documentazione trasmessa dall'ASP:

- autorizzazione al ricovero in R.S.A.;
- foglio S.V.A.M.A;
- comunicazione di avvenuto inserimento nella struttura residenziale;
- dichiarazione d'impegno resa dal beneficiario;
- DSU completa di attestazione ISEE in corso di validità (ai sensi del DPCM n.159/2013 e ss.mm. e ii.). In caso di soggetto con handicap permanente grave (art. 3 comma 3 della Legge n.104/92) si terrà conto della situazione reddituale e patrimoniale del solo assistito, in tal caso la DSU dovrà riferirsi al solo beneficiario.);
- verbale della Commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile e/o verbale del riconoscimento di portatore di "handicap" in stato di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n.104/92, se ricorre il caso.

Effettuata tale verifica sulla capacità contributiva dell'utente, utilizzando i criteri di cui al successivo art.6 e, qualora accerti che il soggetto è tenuto al pagamento di tutta o di parte della retta, l'Ufficio Assistenza del Comune comunica all'interessato la quota a suo carico, in caso di prosecuzione del ricovero oltre il 60° giorno.

La misura dell'intervento economico del Comune è stabilita in base alla differenza tra l'ammontare della retta e la capacità di contribuire alla sua copertura da parte dell'assistito.

Ad avvenuta acquisizione da parte dell'ASP dell'autorizzazione alla prosecuzione al ricovero oltre il 60° giorno, il Comune adotta apposito atto, nel quale viene stabilita la quota di degenza spettante all'utente, con relativo importo giornaliero e quella al Comune, assumendo relativo impegno di spesa.

Il pagamento dell'integrazione della retta all'ASP, sino alla concorrenza dell'importo complessivo dovuto, verrà effettuato con provvedimento di liquidazione, a presentazione di fattura, contenente: i dati relativi al paziente, il periodo oggetto di integrazione, importo da liquidare, e dopo la comunicazione dell'avvenuta dimissione del paziente.

Contestualmente, se il soggetto è tenuto al pagamento di tutta o di parte della retta, l'ufficio provvederà a richiedere tale contribuzione, assegnando il termine di gg. 30 per provvedere al relativo pagamento.

Il beneficiario dell'intervento, direttamente o attraverso un familiare di riferimento, tenuto a pagare la retta di ricovero, potrà chiedere la rateizzazione della stessa, concordando le modalità con l'ufficio preposto, che in ogni caso non potrà concedere una dilazione superiore a sei mesi e dovrà essere approvata dalla Giunta.

In caso di inadempienza all'obbligo di contribuzione, l'ufficio Assistenza ne darà comunicazione agli uffici competenti per l'iscrizione a ruolo delle somme dovute.

Per il recupero delle somme dovranno essere adottate tutte le misure necessarie, comprese quelle giudiziali, nei confronti dell'obbligato.

Il beneficiario dell'intervento o un suo familiare o tutore, curatore o amministratore di sostegno, dovrà dichiarare altresì di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, sia attraverso il sistema informativo del Ministero delle Finanze o attraverso controlli diretti da parte del Comune.

## **Art. 6**

### **Esonero e compartecipazione dell'utente**

- I soggetti che percepiscono la sola pensione sociale o hanno solo redditi di pari importo sono esonerati dalla quota di compartecipazione e la stessa rimane a totale carico del Comune.
- I soggetti invalidi civili beneficiari di "assegno di accompagnamento" sono tenuti alla sola corresponsione dell'assegno medesimo, mentre la restante parte della quota di compartecipazione rimane a carico del Comune.
- In tutti gli altri casi, il 50% del costo complessivo sarà a carico del Comune, fatta salva l'eventuale compartecipazione dell'assistito, in relazione alla propria capacità contributiva, al netto della quota di reddito pari alla pensione sociale".

#### **La capacità contributiva dell'utente è riconosciuta nei seguenti casi:**

- Soggetti percettori di pensione sociale, se possiedono altri redditi con valore ISE superiore a € 6.000,00;
- Soggetti non percettori di pensione sociale ma con redditi il cui valore ISE, detratto l'importo corrispondente all'assegno sociale, è superiore a € 6.000,00.

#### **Nei casi di cui sopra la quota di compartecipazione alla spesa a carico del Comune viene così determinata**

- 50% per valore ISE superiore a € 6.000,00 e fino a € 10.000,00;
- 70% per valore ISE superiore a € 10.000,00 e fino a € 15.000,00;
- 100% per valore ISE superiore a € 15.000,00.

**Art. 7**  
**Verifiche**

L'Amministrazione Comunale, sulle dichiarazioni rese provvederà ad effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, anche per il tramite degli Uffici finanziari, Uffici della Guardia di Finanza, Banca dati dell'INPS e ogni altro sportello di controllo tributario, ecc....

Ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 sono previste le sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o false con relativa decadenza dal beneficio.

**Art. 8**  
**Recuperi e rivalse**

L'Amministrazione Comunale, tramite i propri uffici competenti, attiva le procedure che consentano:

- di recuperare risorse economiche dell'assistito quando le stesse non sono immediatamente disponibili;
- di fare atto di rivalsa, successivamente al decesso del soggetto ricoverato, sull'ammontare delle quote dovute a saldo delle spese.

**Art. 9**  
**Norme transitorie**

Il presente regolamento, fatti salvi gli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza, entra in vigore dalla data della sua esecutività.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento trovano applicazione le norme di legge o gli altri regolamenti che disciplinano l'attività del Comune.

Il presente regolamento è soggetto a revisione se ricorrono i presupposti normativi.